



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

2024

Allegato del Bilancio d'esercizio 2024

Sommario

Premessa.....	4
Il contesto macro - economico di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
SECONDA SEZIONE – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica.....	12
Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” – Programma 005: “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”	12
Missione 012 “Regolazione dei mercati” – Programma 004: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”	16
Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 002: “Indirizzo Politico”.	17
Missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” – Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	18
TERZA SEZIONE – Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA).....	31
Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	32
Missione 012 - Regolazione dei mercati.....	33
Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione delle sistema produttivo	34
Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche.....	35
Programma 003: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	36

Premessa

Finalità del presente documento è quella di assolvere in un'unica relazione tre distinti dettati normativi:

- Il **rapporto sui risultati**, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/09/2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- La **relazione sui risultati** prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005;
- La **relazione sulla gestione**, prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Ai sensi della **nota MISE n. 50114 del 9 aprile 2015** <<Al fine di evitare che le Camere di Commercio predispongano tre distinti documenti (...) il Ministero ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa in esame con riferimento ai medesimi, possano confluire in unico documento, denominato “**Relazione sulla gestione e sui risultati**”>>

A questo fine, la presente Relazione sulla Gestione e sui Risultati si articola in tre parti distinte, pur restando tra loro strettamente interconnesse:

Una prima sezione introduttiva, dove viene analizzato il contesto economico – istituzionale di riferimento, nel quale la Camera di Firenze ha operato, dando evidenza, dove eventualmente necessario, delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni etc.

Una seconda sezione, dove vengono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica.

Infine, **una terza sezione**, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso PIRA evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

PRIMA SEZIONE

L'economia fiorentina: un quadro di sintesi

Il 2024 si è rivelato un anno più articolato e complesso del solito in cui in una prima fase le tendenze sono risultate orientate a un moderato rafforzamento congiunturale in ambito europeo e nazionale, con un assorbimento dello shock energetico, parallelamente alla decelerazione dell'inflazione e a una ripresa dei salari reali. Tuttavia le dinamiche di crescita rimangono modeste, soprattutto nell'Area euro, con un rientro dell'inflazione dovuto alla riduzione dei prezzi delle materie prime energetiche, mentre il processo di riduzione dell'inflazione di fondo appare più lento: a ciò non ha fatto riscontro una ripresa dei consumi privati e soprattutto della domanda interna, nonostante l'inizio della riduzione del costo del credito, considerando che la BCE ha tagliato i tassi di interesse per tre volte, con l'obiettivo di andare avanti fino ad arrivare ad una fase di neutralità della politica monetaria.

L'inizio della fase di riduzione dei tassi di politica monetaria, anche con una certa sincronia fra USA ed Europa, ha di fatto determinato la fine, o in ogni caso il ridimensionamento, del rischio inflazionistico. Per l'Italia è atteso un moderato aumento al termine della stagione autunnale, ma non dovrebbe più rappresentare una criticità; i prezzi degli energetici sono rientrati e non c'è stata una spirale salari-prezzi: lasciando un certo margine per la revisione della contrattazione e i relativi aumenti salariali, che per adesso non sembra abbiano chiuso l'ampio divario con il 2019. L'attesa riduzione dei tassi di riferimento per la BCE a dicembre non è andata oltre i 25 punti base anche se diversi membri del Consiglio avevano suggerito, prima della riunione, una riduzione di almeno 50 punti base (rimanendo anche al di sotto delle aspettative dei mercati). Con l'ultima revisione periodica, le previsioni di crescita e inflazione sono state in prevalenza leggermente riviste al ribasso da parte della BCE. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di inflazione del 2% diventerà un tema centrale per la BCE all'inizio del prossimo anno. Prevediamo che ciò avvenga già nel primo trimestre, con un tasso di inflazione armonizzato della zona euro che si attesterà, in media annuale, all'1,9% nel 2025, rispetto al 2,4% del 2024.

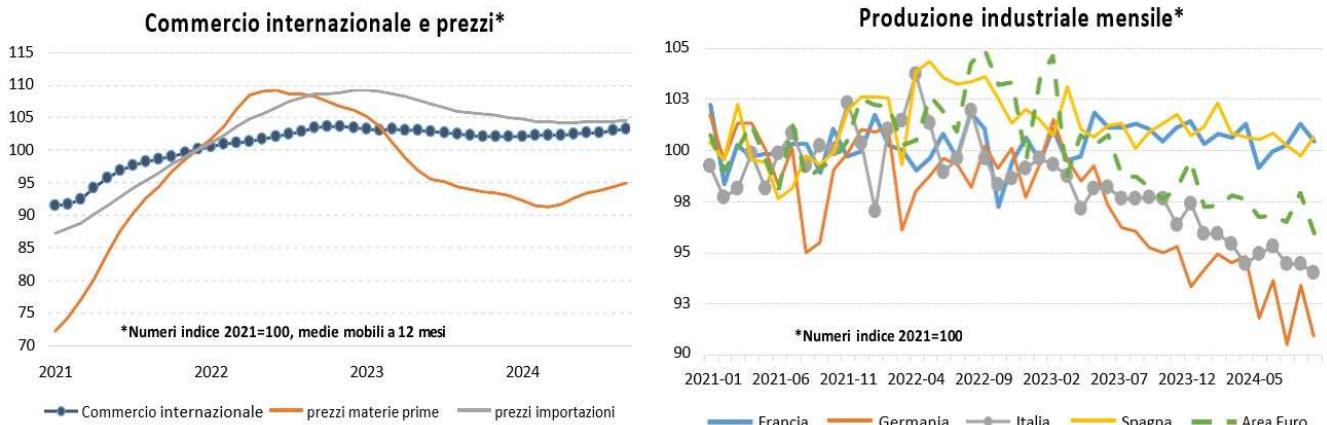
Tuttavia nel corso del 2024 è aumentata l'incertezza sull'andamento dell'economia internazionale: indipendentemente dalla riduzione dell'inflazione, il 2024 ha confermato la fase di debolezza del comparto industriale, con un'attività economica trainata dai servizi secondo modalità meno che compensative; senza dimenticare la forte incertezza geopolitica di fondo legata ai conflitti in corso, con effetti altalenanti sul commercio internazionale (legati però anche ai tassi di interesse). L'incertezza che grava su quest'ultimo rischia di acuirsi dopo l'elezione del candidato repubblicano alle presidenziali statunitensi e il ritorno di una "Trumponomics" rivitalizzata che potrebbe rischiare di avere effetti decelerativi sugli scambi internazionali.

Il piano del quarantasettesimo presidente statunitense prevede una tariffa del 10% (che potrebbe salire al 20% per alcuni prodotti) su tutti i beni importati e una del 60 specifica per i prodotti provenienti dalla Cina, che dovrebbe essere elevata fino al 100% per le auto elettriche (o anche fino al 200% comprese le importazioni di veicoli dal Messico). Inoltre potrebbe rivedere l'Usmca il trattato commerciale con i Paesi vicini, Messico e Canada, che lui stesso ha negoziato nel suo primo mandato dopo aver rinunciato al Nafta, il precedente accordo di libero scambio in Nord America, siglato nel 1994 e giudicato da Trump svantaggioso per gli Stati Uniti. In base alle prime stime, non dovrebbero essere introdotti dagli Stati Uniti prima della metà del 2025 o al massimo entro l'inizio del 2026.

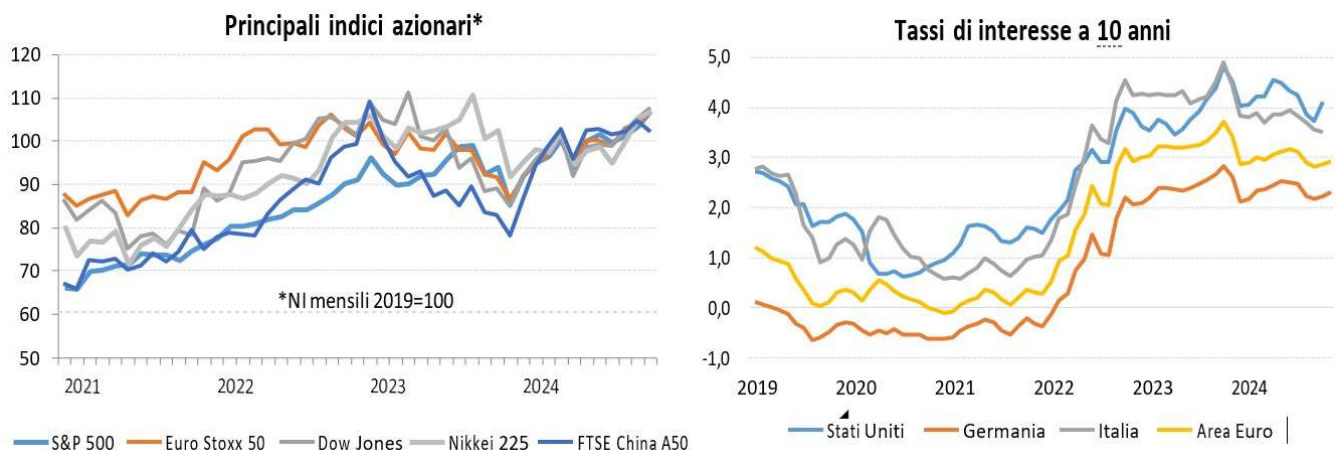
Verso l'Europa Trump ha minacciato dazi del 25% sul settore automotive, a cui si dovrebbe aggiungere il farmaceutico e, probabilmente, l'agroalimentare. Settori quindi su cui l'Italia è particolarmente esposta.

Ancor prima di generare ritorni sulla produzione interna, le tariffe maggiori derivanti dalle tasse sulle importazioni, andrebbero a generare rincari sulle catene di fornitura, fino ad incidere sul reddito disponibile delle famiglie e sui consumi privati finali. Quindi i primi due effetti di breve termine

comporterebbero aumento dell'inflazione e rallentamento dei consumi, con ritorni importanti sulla moderazione del prodotto. Come primo effetto le tasse sulle importazioni, generando tariffe più elevate si riverserebbero a cascata sotto forma di prezzi più onerosi lungo le catene di fornitura fino a colpire regressivamente i redditi delle famiglie statunitensi, operando una redistribuzione del reddito dalle famiglie ai produttori (che beneficerebbero di un prezzo più elevato). Dovrebbe sicuramente aumentare il gettito fiscale per gli Stati Uniti derivante dai dazi, ma si avrebbe anche ad avere un "costo sociale" interno nei termini di un'alterazione dell'allocazione ottima delle risorse, con trasferimenti di risorse dalle produzioni più efficienti alle meno efficienti per i beni sostitutivi delle importazioni.

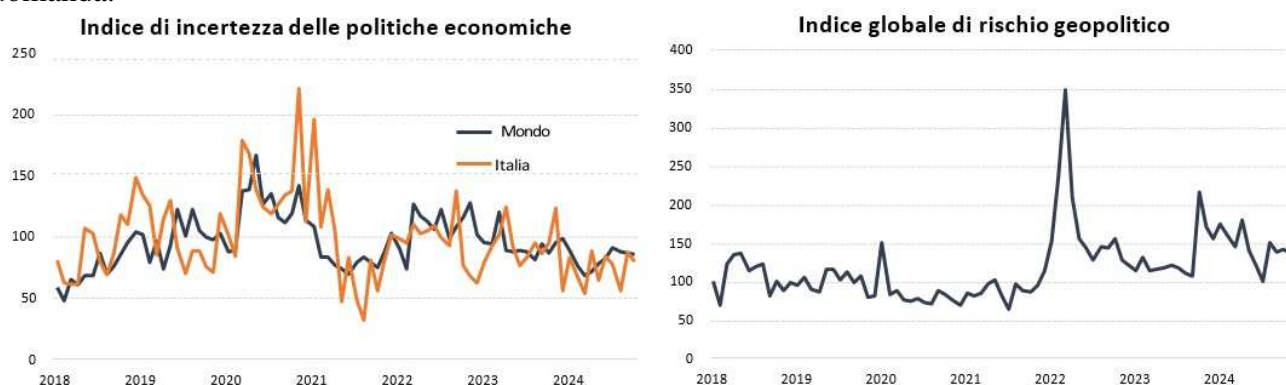


Nonostante il chiaro esito elettorale, rimane ancora ampia l'incertezza riguardante le politiche; i rischi principali, sui mercati internazionali risultano di due ordini: il commercio internazionale potrebbe decelerare ulteriormente per effetto delle aspettative negative sulle politiche statunitensi; l'attuale scarsa chiarezza sulla nuova politica bilancio potrebbe portare a raffreddare aspettative di calo dei tassi di interesse, da parte di coloro che operano sui mercati finanziari e dei beni.



Sono disponibili le prime stime realizzate da vari organismi di ricerca e analisi come il Fondo Monetario, Peterson Institute of International Economics (PIIE), the Budget Lab di Yale, Allianz Study e Goldman Sachs; tutti convergono sul fatto ci vorranno molti anni prima che le industrie americane ricomincino a produrre quello che attualmente viene importato. Secondo il Fondo Monetario nell'ultimo World Economic Outlook di ottobre simula un aumento globale dei dazi, sulla scorta della politica commerciale USA: rispetto allo scenario base negli Stati Uniti il prodotto dovrebbe perdere lo 0,4% nel 2025 e diminuire dello 0,6% nel 2026; l'effetto globale dovrebbe comportare un -0,3% per il prodotto mondiale nel 2026 con una perdita di 4 punti percentuali rispetto allo scenario base, per l'interscambio commerciale globale. L'effetto sull'inflazione risulterebbe

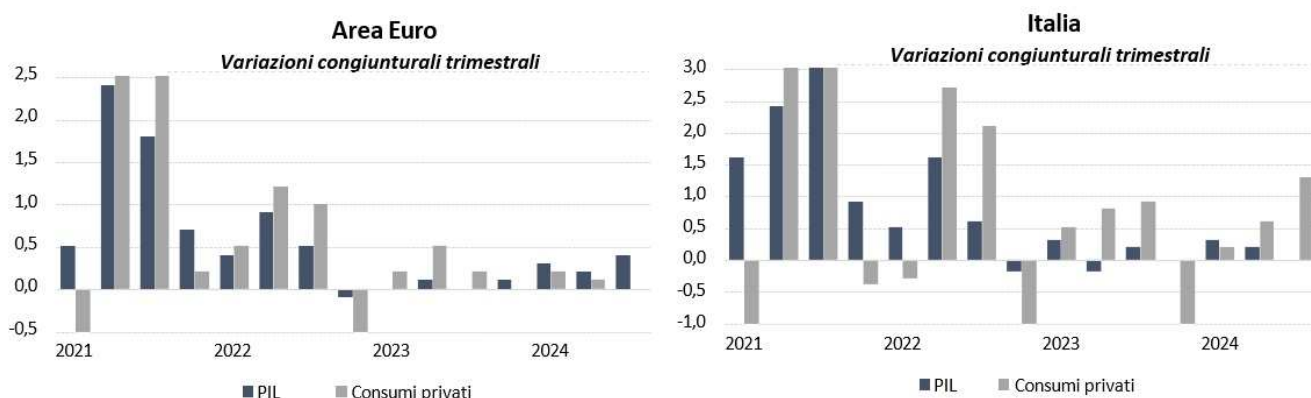
ambiguo o autocompensativo in ambito internazionale. Il Peterson Institute for International Economics (PIIE) ha elaborato lo scenario più completo simulando l'effetto dell'aumento delle tariffe del 10% con o senza la "rappresaglia" (retaliation) dei paesi interessati dalla misura; in assenza di ritorsioni da parte degli altri paesi il prodotto statunitense diminuirebbe dello 0,1% nel 2025 e dello 0,4% nel 2026 rispetto allo scenario base mentre quello italiano dovrebbe risultare stagnante, come quello francese, mentre il PIL tedesco dovrebbe evidenziare un -0,1%. In presenza di ritorsioni da parte degli altri paesi la contrazione del prodotto statunitense, rispetto allo scenario base e nel biennio in questione, arriverebbe in termini cumulati fino al -1,3% e tra i paesi europei dovrebbe aver la peggio la Germania. Lo scenario peggiore previsto si avrebbe nel caso dell'applicazione anche delle tariffe alla Cina con una contrazione del prodotto statunitense fino al -1,1% e della Cina che andrebbe a sfiorare il 3%. Sullo sfondo persiste e potrebbe aggravarsi una certa complessità delle relazioni internazionali, in quanto alle tensioni geopolitiche rischiano di sovrapporsi quelle legate all'interscambio globale; le tensioni sul mercato petrolifero, causate dal fronte mediorientale, potrebbero determinare ricadute sui prezzi, generando effetti sulle attese di inflazione e sui tassi di interesse. Inoltre, stante un certo grado di interdipendenza commerciale e produttiva raggiunto ormai in ambito internazionale, il clima di generale incertezza politica potrebbe portare ad un rallentamento degli investimenti delle aziende che operano su scala multinazionale, considerando che con il rischio di materializzazione di nuove barriere commerciali, potrebbe aumentare la probabilità di interruzione delle catene del valore e intensificarsi il riorientamento al re-shoring delle catene stesse (rilocalizzando quindi gli impianti), spingendo verso un maggior grado di integrazione in ambito locale (cd anche nearshoring). In generale potrebbero aumentare i rischi di volatilità e di shock negativi, almeno nel breve termine. Per esempio in uno scenario di shock per le imprese rappresenterebbe sempre un costo sia si facciano carico dell'aumento dei costi, diminuendo così i profitti, sia aumentando a valle il prezzo finale, per cercare di coprirli, a totale svantaggio della domanda.



Inoltre non è affatto implicito che le tariffe arrivino realmente a colpire in modo efficace i Paesi target, nel senso che, in alternativa, vi potrebbero essere delle triangolazioni, per esempio, con il paese che subisce la restrizione che esporta i semilavorati verso un paese terzo, non soggetto a misure, dove vengono assemblati, esportando successivamente il prodotto finale verso il paese che emanato le restrizioni doganali (come è il caso degli Stati Uniti). Ne risentirebbero comunque le economie in cui manifatturiero incide in misura maggiore, con la Germania e l'Italia che risulterebbero le più colpite nel continente europeo (oltre alla Cina). L'effetto netto sarebbe per certi aspetti incerto e non ben determinato a priori. Si avrebbe sicuramente un riequilibrio dei tassi di cambio a sfavore dei paesi più esportatori in termini competitivi (come la Cina, caratterizzata da una minor inflazione e da un deprezzamento dello yuan sul dollaro consistente). D'altra parte un dazio medio sui prodotti europei del 10% è vero che determinerebbe una perdita di competitività, ma contestualmente si avrebbe un miglioramento competitivo sulle analoghe merci cinesi vendute sul mercato statunitense, sulle quali graverebbe un dazio del 60%.

La dinamica industriale deteriorata riguarda le maggiori economie, compresa quella italiana, trovando riscontro anche nella congiuntura manifatturiera locale: moderazione dell'attività industriale, deterioramento del clima di fiducia, rinvio degli investimenti programmati, insieme ad un cambio nelle preferenze dei consumatori, soprattutto con un calo della domanda di prodotti e soprattutto di beni durevoli. L'economia della zona euro dovrebbe aver registrato nel 2024 una crescita di appena lo 0,7% in base alle ultime stime di fine anno della BCE. Da un lato, il consumo privato si è ripreso in termini molto moderati rispetto alle previsioni e dall'altro, risente molto della battuta d'arresto dell'economia tedesca, in particolare, che continua a risultare in forte rallentamento.

L'economia italiana tuttavia nel corso dei mesi del 2024 ha mostrato segni di discreta tenuta, in cui spicca sicuramente l'inatteso sostegno derivante dall'attività del comparto costruzioni sia in termini di produzione che di investimenti: la tenuta riflette lavori ancora in via di ultimazione, mostrando una sorta di sfasamento fra agevolazioni fiscali (ormai ristrette) ed effetto sulla domanda, insieme alla ripresa delle opere pubbliche per effetto del PNRR. Da segnalare che per il comparto costruzioni la revisione dei dati di contabilità nazionale ha portato ad un brusco rallentamento del valore aggiunto nei primi due trimestri del 2024, risultando poi stazionario nel terzo, soprattutto perché si è avuto un effetto statistico legato alla revisione al rialzo registrata per i dati del 2023.



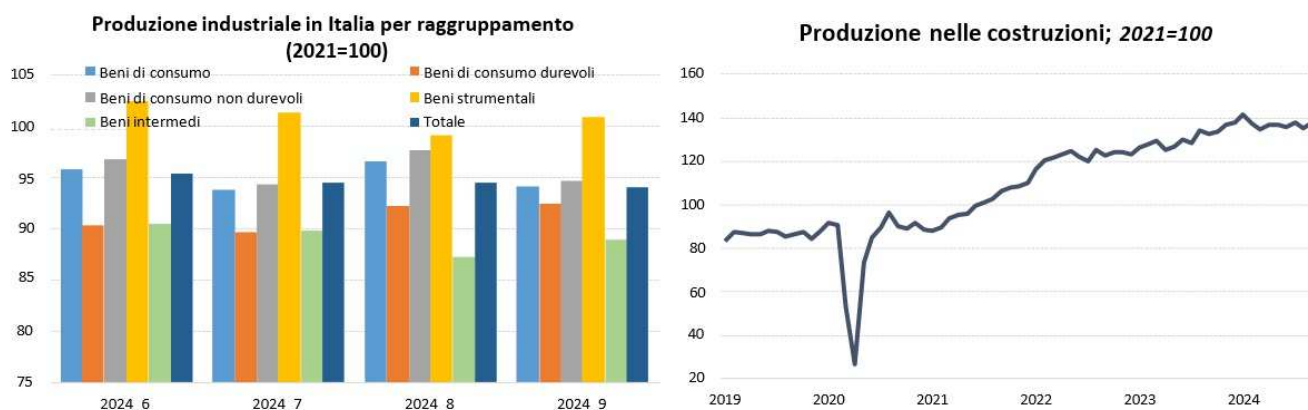
Il lato consumatori sia nazionale, che europeo esprime un'intonazione in via di miglioramento considerando la graduale risalita del potere d'acquisto, segnalando una risalita della migliore percezione della situazione economica della famiglia, senza che ciò, tuttavia, si traduca in un effettivo cambiamento della spesa per consumi che rimane sempre modesta. Quindi il miglioramento del clima di fiducia delle famiglie tende a contrapporsi al deterioramento di quello delle imprese, se consideriamo che non si è verificato un aumento del ritmo di sviluppo della domanda privata, con maggiori effetti sul tasso di risparmio. La moderazione della domanda di beni, in particolare, è anche alla base dell'attuale impasse di alcuni settori industriali, insieme ad una correlata capacità produttiva in eccesso, con una contrazione del mark-up lordo nel manifatturiero, a

parità di livelli di produzione. E' anche vero che sulla riduzione dell'inflazione e del mark up vi ha inciso anche il fatto che le imprese hanno iniziato a ridurre i margini.

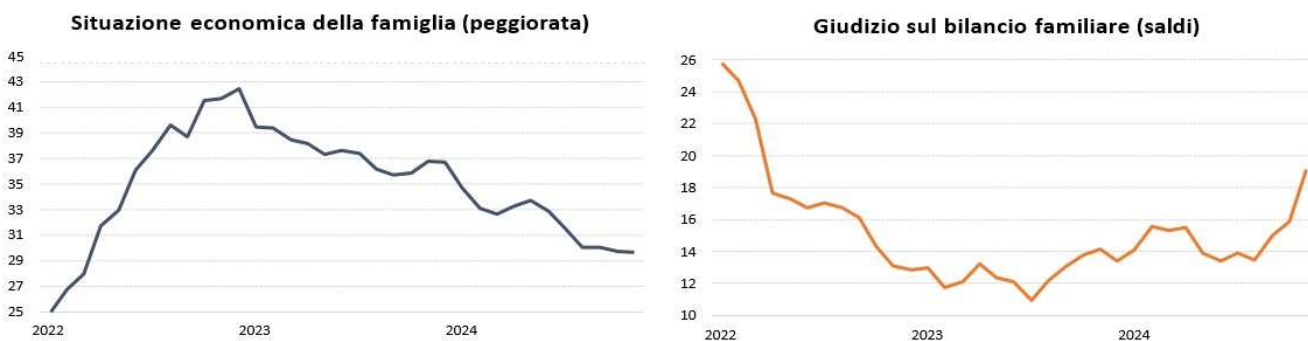
Nonostante una ripresa della fiducia dei consumatori, i consumi presentano comunque ancora un andamento modesto, legato ad una maggior cautela che sta caratterizzando le famiglie, nonostante il mercato del lavoro abbia mostrato un'ottima performance sul fronte delle assunzioni (lato domanda di lavoro) anche se nella seconda parte del 2024 dovrebbe avviarsi verso una fase di normalizzazione. Le misure di finanza pubblica e fiscali di segno espansivo hanno avuto un carattere transitorio e la correzione fiscale ne determinerà il ritiro (così come il superbonus e gli interventi contro l'aumento dei costi energetici). Il lato oscuro del mercato del lavoro, la cui fase di crescita dei posti di lavoro si sta avviando verso la normalizzazione, con una moderazione della domanda di lavoro, è rappresentato da una dinamica salariale che non ha ancora recuperato i livelli del 2019 e che nonostante il calo della disoccupazione (scesa ai minimi storici per la Toscana) può spiegare i comportamenti prudentiali

nella spesa per consumi da parte delle famiglie. Indubbiamente il reddito disponibile e i salari reali stanno migliorando, considerando una buona dinamica delle retribuzioni e l'attenuazione delle tensioni inflazionistiche. La contenuta dinamica dei consumi e la ripresa del reddito disponibile dovrebbero migliorare moderatamente la propensione al risparmio, rilevando un certo orientamento alla ricostituzione dei risparmi nel periodo in cui l'inflazione è accelerata da parte delle famiglie afferenti alla fascia di reddito più bassa.

Riguardo alle componenti della domanda emerge una combinazione di fattori parzialmente contrastanti con i consumi finali in contenuto recupero, provenendo da un periodo di netta stagnazione della spesa dei consumatori. Gli investimenti hanno registrato un andamento moderatamente negativo, contribuendo alla lieve decelerazione congiunturale del PIL. La domanda estera netta ha fornito un contributo moderatamente positivo, nonostante il rallentamento delle importazioni. Questo riflette le difficoltà del commercio internazionale, con una domanda esterna che rimane debole, in particolare riguardo ai partner commerciali dell'Eurozona, considerando soprattutto la Germania. Sul versante dei settori produttivi, i risultati confermano le tendenze già segnalate in precedenza, in cui per costruzioni e terziario è stata rilevata una dinamica positiva, tale da sostenere nel complesso l'attività economica. Per l'industria manifatturiera si è invece registrata una contrazione del valore aggiunto dell'1% rispetto al trimestre precedente e dell'1,7% su base annua. Questa debolezza rappresenta il proseguimento di una tendenza iniziata nel 2022, dovuta a vari fattori: la crisi energetica che ha aumentato i costi di produzione; i cambiamenti post-Covid, nella misura in cui la ripresa post-pandemia ha favorito maggiormente i consumi di servizi piuttosto che di beni con un cambio di abitudini di acquisto da parte dei consumatori finali; l'aumento dei tassi di interesse che ha impattato negativamente sugli investimenti e sui consumi di beni durevoli.



In sintesi, sebbene l'economia italiana abbia mostrato una certa tenuta, il panorama generale rimane complesso, con settori come quello manifatturiero che continuano a soffrire a causa di una combinazione avversa di fattori interni ed esterni. La situazione economica internazionale, specialmente in paesi chiave come la Germania, rappresenta un ulteriore elemento di incertezza che potrebbe continuare a pesare sulla ripresa industriale italiana nei prossimi trimestri. Di fatto il tessuto produttivo si sta modificando in maniera sostanziale, seguendo le sollecitazioni legate ai costi crescenti dell'energia e al cambiamento nella struttura della domanda finale, come confermano i dati sulla produzione industriale, in ambito nazionale. In particolare, a subire le contrazioni più marcate sono stati i settori dell'automotive ed i comparti del sistema moda, come il tessile e la pelletteria. Tiene invece la produzione in alcuni comparti energivori, in ripresa in seguito al parziale rientro dello shock sui costi di produzione, come la carta, la metallurgia e l'industria della chimica.



Con riferimento all'area Metropolitana, Firenze ha consolidato il risultato piuttosto interessante per il 2023 (+1%) e un'intonazione ciclica orientata alla moderazione nel biennio 2024-25 (+0,8% nel 2024 e +0,9% nel 2025). In generale la dinamica economica locale si caratterizzerebbe per una sostanziale tenuta nel 2024 confermando un'intonazione moderatamente positiva (+0,8%); la differenza rispetto alla revisione peggiorativa del dato nazionale non sta a significare che a Firenze l'economia vada meglio, in realtà ciò significa una miglior tenuta: il ruolo della crisi della moda (soprattutto pelletteria) è sotto gli occhi di tutti, ma è anche vero che per la nostra economia il comparto terziario ha acquisito un maggior peso che in parte ha contribuito ad una miglior tenuta di fondo del sistema (turismo ma non solo se pensiamo a terziario high tech e avanzato, attività finanziarie e immobiliari) insieme ad una migliore dinamicità delle costruzioni, comparto che dovrebbe peggiorare nel 2025. Dal lato delle componenti della domanda il risultato 2023 deriva da una sintesi tra una dinamica dei consumi delle famiglie migliore di quella del prodotto e da un andamento positivo degli investimenti; per il 2024 i consumi rallenterebbero (aumentano quelli di servizi, mentre si riducono i consumi di beni), insieme alla tenuta della componente estera (nonostante la dinamica sostenuta delle importazioni); rimarrebbero positivi, ma in rallentamento gli investimenti, che potrebbero peggiorare ulteriormente nel 2025. Dal lato offerta questo andamento si collega ad una dinamica positiva ma contenuta del valore aggiunto prodotto dal terziario (media +1,8%), mentre per l'industria il contributo sarebbe negativo nel 2023 e moderatamente positivo nel 2024, migliorando il prossimo anno; le costruzioni, in parallelo all'apporto positivo risultante dai dati trimestrali nazionali, in ambito locale fornirebbero un apporto positivo per il 2024 peggiorando per effetto del minor peso degli incentivi nel 2025. Per il nuovo anno si segnala una dinamica del prodotto che non dovrebbe arrivare a lambire l'1% tanto che per andare oltre questa prima stima sarebbe necessario un recupero dell'economia piuttosto intenso fin dal quarto trimestre del 2024, che troverebbe scarse conferme in base agli ultimi dati congiunturali.

Principali indicatori macroeconomici per Firenze; variazioni in termini reali

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<i>Quadro di sintesi macroeconomico</i>							
Valore aggiunto	-0,8%	-8,7%	10,6%	6,1%	1,0%	0,8%	0,9%
Deflatore valore aggiunto	1,1%	2,0%	0,8%	2,4%	5,3%	1,0%	1,9%
Esportazioni totali	27,1%	-15,6%	21,1%	2,5%	0,7%	8,2%	-0,3%
Importazioni totali	0,6%	1,0%	-0,5%	1,5%	33,1%	26,9%	-7,0%
Consumi finali famiglie	0,1%	-12,9%	6,0%	7,4%	1,8%	0,5%	1,1%
Deflatore dei consumi	0,6%	0,2%	1,7%	7,1%	5,3%	1,2%	1,8%
Reddito disponibile	-1,0%	-7,7%	2,7%	-1,7%	-0,6%	3,8%	1,4%
Investimenti fissi lordi	-0,4%	-8,6%	26,7%	8,1%	3,8%	2,2%	-1,7%
<i>Quadro di sintesi mercato del lavoro</i>							
Unità di lavoro totali	-0,4%	-14,9%	11,7%	7,8%	0,4%	1,9%	0,8%
<i>Unità di lavoro agricoltura</i>	1,4%	-6,0%	3,4%	6,3%	-5,8%	-2,9%	-0,6%
<i>Unità di lavoro industria in senso stretto</i>	0,2%	-17,0%	14,1%	9,8%	-7,6%	1,0%	0,1%
<i>Unità di lavoro costruzioni</i>	-0,8%	-12,4%	28,1%	-3,7%	-3,0%	4,7%	-6,0%
<i>Unità di lavoro servizi</i>	-0,5%	-14,9%	10,2%	8,3%	2,7%	2,0%	1,5%
Produttività del lavoro	-0,4%	6,2%	-1,0%	-1,7%	0,6%	-0,6%	0,1%
Occupati residenti	0,5%	-4,3%	0,1%	6,9%	-2,2%	3,4%	0,8%
Persone in cerca di occupazione	7,6%	-6,5%	3,4%	3,3%	-27,2%	-8,9%	7,6%
Tasso di disoccupazione	6,1%	6,0%	6,2%	6,0%	4,5%	4,0%	4,3%

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia

Il recupero del ciclo dei consumi tenderà a procedere in modo lento e graduale, partendo da buone premesse (tenuta occupazionale e rientro dell'inflazione): la maggior attenzione negli acquisti porta ad una necessità di ricomposizione del livello di risparmio, intaccato dai precedenti rincari; ciò influirà su una ripresa dei consumi più lenta e guidata da una maggior prudenza e cautela nelle decisioni di spesa delle famiglie. La cautela caratterizzante le intenzioni di spesa porta ad allungare i tempi per il ripristino dei livelli di consumo su valori pre-crisi, sempre che continui il miglioramento delle retribuzioni reali, insieme all'attenuazione dell'inflazione. Il ciclo dei consumi potrebbe iniziare a rafforzarsi dall'ultimo quarto del 2024, consolidandosi il prossimo anno, con una ricomposizione della spesa maggiormente favorevole ai beni (di consumo in particolare). Nel postpandemia le famiglie hanno modificato gli stili di vita, aumentando il peso della quota di reddito per attività di tipo esperienziale come la partecipazione a spettacoli, eventi e viaggi. Le spese per servizi avrebbero sostanzialmente eroso gli acquisti di beni, pesando in negativo sull'attività industriale. Si tratta di un effetto legato al cambiamento degli stili di vita, che non è detto debba risultare definitivo e continuare nei prossimi anni.

SECONDA SEZIONE – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica

La seguente parte del documento si basa sull'articolazione per Missioni e Programma, secondo quanto indicato dagli indirizzi e direttive contenuti nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti, (D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91). Per ciascuna Missione, La Camera di Firenze ha provveduto all'individuazione di una serie di obiettivi da raggiungere, con target prefissati. Missioni, Programmi e obiettivi sono di seguito illustrati e successivamente approfonditi nelle sezioni seguenti.

Al termine della sezione due verranno riportati integralmente tutti gli obiettivi specifici e gli indicatori ad essi associati, così come definiti dal Piano della Performance 2024-2026.

Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” – Programma 005: “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”

La Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”, Programma 005, un livello di realizzazione degli obiettivi assegnati pari al **100%**.

In materia di Cultura e Turismo, l'Ente ha ulteriormente rafforzato la propria azione innanzi tutto con la partecipazione al Fondo Perequativo regionale “Sostegno al Turismo”. Il progetto mira a dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica attraverso tre linee fondamentali d'azione:

- consolidare il ruolo delle Camere di commercio nel presidio dell'informazione economica attraverso l'implementazione di strumentazioni tecniche e metodologiche che favoriscano una osservazione economica di livello nazionale integrata dal monitoraggio territoriale
- diffondere format di sperimentazione per monitorare e intervenire sul potenziale delle destinazioni turistiche e supportare lo sviluppo e la valorizzazione degli asset (punti di forza) della destinazione
- monitorare le esigenze delle micro e piccole imprese per fornire loro assistenza, con attività di trasferimento delle competenze (capacity building) per la crescita e l'efficientamento di impresa

Il progetto prevedeva 8 target (definiti a livello nazionale) che sono stati integralmente raggiunti¹.

¹ Per maggiori dettagli si veda le schede degli obiettivi Specifici nelle pagine seguenti

Anche per il 2024 inoltre l'Ente ha predisposto un accordo con la Regione Toscana per la gestione della manifestazione e del marchio di Buy Tourism online. Sull'evento BTO è stata realizzata un'apposita indagine di impatto da parte dell'ufficio Studi e Statistica, disponibile agli atti dell'ufficio.

Ottimi anche i risultati interni dell'**Area Strategica 2: Digitale**, su cui la Camera è fortemente impegnata da anni. In quest'ambito, fondamentale è il progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale (triennio 2023-2025) "La doppia transizione: digitale ed ecologica". Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese è una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per "mettere a terra" le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che rappresentano un'occasione irripetibile per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del nostro Paese. Coerentemente con le linee definite a livello nazionale, la Camera di Firenze ha svolto la propria azione per:

- accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione
- sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili
- facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID
- accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive anche attraverso specifici contributi

La Camera ha realizzato 12 eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) sulla Doppia Transizione, 515 SELF assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità, competenze) condotti dai PID ed ha supportato 611 utenti nell'accrescimento delle competenze digitali attraverso attività formativa, conseguendo tutti i target definiti a livello nazionale. Sono state inoltre realizzate 196 consulenze personalizzate in ambito di maturità digitale delle imprese. Le risorse stanziare per il progetto sono state liquidate al 97%.

Al progetto nazionale si è affiancato anche il fondo perequativo regionale "La transizione energetica", con focus specifico sulle difficoltà legate al costo dell'energia che le imprese italiane devono affrontare. Il personale camerale ha veicolato informazioni sugli incentivi e sulle opportunità di finanziamento per gli investimenti sulla transizione energetica, ed in particolare per le energie rinnovabili, a partire dalle risorse disponibili del PNRR. Fondamentale è stata la diffusione della conoscenza delle principali caratteristiche delle CER e loro funzionamento (soggetti promotori, beneficiari, operatività etc), anche grazie alla realizzazione di uno sportello dedicato. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

L'Area Strategica 3 Formazione/scuole si registrano valori superiori alle aspettative per il coinvolgimento delle scuole medie superiori del territorio nell'ambito di "Orientarsi al futuro" (28 scuole rispetto alle 25 poste come target).

Raggiunti anche i target nazionali definiti all'interno del progetto finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale "Formazione Lavoro", relativi all'istituzione dei tavoli territoriali tematici per la certificazione delle competenze, secondo i modelli standard definiti dal sistema camerale a livello nazionale per gli studenti e i tutor coinvolti nei relativi percorsi PCTO ed alla diffusione delle relative informazioni. Tutti i target nazionali sono stati raggiunti.

In ambito di progetto regionale (fondo perequativo), l'azione si è incentrata sulla certificazione delle competenze e sulla diffusione della conoscenza dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy). Come è noto, gli ITS sono i luoghi dell'innovazione che colgono i bisogni emergenti che provengono dal sistema produttivo del Paese, formano figure di inquadramento intermedio che dispongono di competenze tecnologiche, manageriali e operative capaci di accendere la trasformazione dei territori. Tuttavia, ad oggi, all'intensa domanda del mondo imprenditoriale, corrisponde un'offerta modesta. Per questo motivo l'intero sistema camerale ha operato per rafforzare la propria presenza istituzionale nelle compagini ITS Academy, così da promuovere tale offerta formativa a vantaggio di micro, piccole e medie imprese, per incentivare lo sviluppo di competenze imprenditoriali nei percorsi ITS, per condividere contenuti tecnici di competenza camerale nei percorsi ITS e con le imprese del network territoriale, per realizzare servizi di assistenza tecnica anche in modalità convenzionate per facilitare l'utilizzo della misura dell'apprendistato (III livello). I target regionali sono stati conseguiti, come più approfonditamente illustrato nelle schede degli obiettivi Specifici.

L'“AREA STRATEGICA: 5. Sviluppo del territorio” comprende un insieme molteplice di iniziative volte a sostenere lo sviluppo economico dell'area di competenza della Camera.

Quest'area include innanzi tutto il rilancio del ruolo dell'Azienda Speciale PromoFirenze come soggetto attuatore di progetti di valorizzazione delle risorse agro-alimentari e turistiche, in collaborazione con la Regione Toscana; si tratta di servizi e progetti altamente qualificati ed eventi di grandi dimensioni (come ad es. Buy Food, Buy Wine, Anteprime di Toscana e PrimAnteprima, BTO etc.) che vanno ad affiancarsi alle “classiche” attività di sostegno all'internazionalizzazione, alla finanza agevolata, allo sviluppo di nuova impresa. Data la grande varietà dei progetti realizzati da PromoFirenze, si rimanda all'apposito allegato del bilancio dell'Ente. Tutti gli obiettivi posti sono stati raggiunti.

Il sostegno all'internazionalizzazione è stato realizzato anche all'interno dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale “preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”. L'obiettivo prioritario è stato quello di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia “fisica” che “virtuale”) ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali anche in vista del necessario

riposizionamento e/o approccio a seguito evento pandemico e crisi a seguito conflitto. Dal punto di vista organizzativo, l'azione ha puntato al rafforzamento e alla specializzazione dell'ormai consolidato network di punti territoriali presso le Camere di commercio (Punti SEI), così da sviluppare le competenze organizzative e manageriali delle PMI orientate all'estero, sostenendole anche finanziariamente attraverso specifici voucher / contributi finalizzati. Tutti gli obiettivi definiti a livello nazionale sono stati raggiunti.

Anche in ambito internazionalizzazione, al progetto nazionale si è affiancato il fondo perequativo regionale con realizzazioni di piani export personalizzati e svolgendo attività di formazione e preparazione all'export, a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up). I target regionali sono stati conseguiti.

Di particolare rilievo il numero di imprese/altri soggetti del territorio beneficiari di contributi tramite disciplinari gestiti direttamente dalla Camera: 870 rispetto ad un target di 700.

Infine, per supportare le aziende dell'area metropolitana colpite dall'alluvione del 2 novembre 2023, la Camera di Firenze ha dato vita, nel 2024, ad una collaborazione con la Regione Toscana per realizzare un sostegno diretto a favore delle imprese. Tra gli Enti sono stati sottoscritti 2 protocolli d'intesa: uno generale, a cui si è aggiunto un accordo specifico in data 15.04.2024 per l'attuazione di due bandi (uno a fondo perduto per investimenti e uno in conto interessi a sostegno della liquidità). Sulla base di questi accordi, i bandi sono stati gestiti in toto dalla Regione Toscana: la Camera ha messo a disposizione uno stanziamento di budget (pari ad € 1.489.118,73) a cui era possibile attingere man mano che le aziende avessero partecipato ai bandi regionali. Le domande – nonostante gli ingentissimi danni causati dall'alluvione – sono state molto poche: solo 16 per il contributo a fondo perduto e appena 2 per il bando liquidità. L'importo liquidato si è limitato a soli € 100.043,25 (6,7% del totale stanziato). **Purtroppo la Camera di Firenze non aveva alcuna possibilità di azione sui due bandi i quali, come già detto, sono stati gestiti completamente dalla Regione Toscana.** Questa situazione ha avuto ripercussioni anche sull'obiettivo strategico "Sostenere lo sviluppo locale attraverso l'attuazione complessiva del Piano Interventi Promozionali della Camera di Firenze": sebbene il target prefissato sia stato raggiunto², il livello del rapporto risorse liquidate/risorse stanziate si attesta ad una percentualmente insolitamente bassa: 69,1% rispetto ad un target del 75%. Senza considerare l'importo in oggetto, la percentuale di realizzazione del piano interventi si attesterebbe all'85,1%. La Camera si è fatta parte attiva con la Regione affinché si potesse sottoscrivere un nuovo accordo per l'annualità 2025, con la volontà di riproporre il bando (con le risorse inoptate) a supporto delle imprese alluvionate ma con importi di contributo maggiore a quelli proposti nel 2024, al fine di renderli più appetibili per le imprese. Con delibera di Giunta 19/12/2024 la Camera ha sottoscritto il nuovo protocollo.

² Per le modalità di calcolo dei risultati degli indicatori si veda il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con delibera di Giunta 13/02/2025, n. 4 e le schede degli obiettivi Specifici nelle pagine seguenti al presente documento

Si riporta di seguito l'indicazione del totale delle spese sostenute relativamente alla presente missione e programma rispetto al quale, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati i relativi obiettivi strategici, oltre alla percentuale di realizzazione.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"	96,9%	7.860.996,40	5.441.279,09	69,1%
Programma 005: "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale"				
Obiettivo Specifico 1.1 Sostenere il turismo come fattore strategico di sviluppo in collaborazione con gli enti pubblici e gli stakeholder del territorio	100%	405.000,00	405.000,00	100,0%
Obiettivo Specifico 2.1 Promuovere la cultura dell'innovazione, lo sviluppo tecnologico e la sensibilizzazione in ambito di ecosostenibilità ed efficientamento energetico delle imprese.	100%	1.296.281,20	1.224.775,48	94,5%
Obiettivo Specifico 3.1 Indirizzare il sistema della formazione verso le aspettative delle imprese.	100%	538.558,73	369.828,40	68,7%
Obiettivo Specifico 5.1 Sostenere e promuovere lo sviluppo economico del territorio	87,6%	5.621.156,47	3.441.675,21	61,2%

Missione 012 "Regolazione dei mercati" – Programma 004: "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"

La **Missione 012 "Regolazione dei mercati" (Obiettivo Specifico 3.1. Sostenere il quadro di compliance legale del territorio)** rappresenta la linea strategica della Camera volta a garantire il quadro di *compliance legale* del territorio, ovvero il corretto svolgimento delle relazioni economiche tra imprese oltre che tra imprese e consumatori. Contraffazione, concorrenza sleale e fenomeni simili minano alla radice il quadro competitivo di riferimento, distorcendo le forze del mercato.

Si segnala il completo raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare ampia diffusione è stata data al tema della risoluzione alternativa delle controversie (mediazione, conciliazione, arbitrato), non solo nazionale ma anche internazionale. A questo fine sono stati realizzati 6 eventi formativi.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
Missione 012 “Regolazione dei mercati”	100,0%	58.000,00	27.867,93	48,0%
Programma 004: “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”				
Obiettivo Specifico 4.1 Sostenere il quadro di compliance legale del territorio	100,0%	58.000,00	27.867,93	46,2%

Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - Programma 002: “Indirizzo Politico”.

Nell’ambito del Programma 002, la Camera ha fatto fronte ai propri obblighi di trasparenza/privacy con l’usuale diligenza. L’attestazione dell’OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio ha rilevato alcune carenze. Il RPCT, dopo la pubblicazione dell’attestazione, avvenuta il 4 luglio, ha assunto le iniziative necessarie a superare le criticità segnalate. L’attestazione al 30 novembre 2024, pubblicata il 10 dicembre 2024, ha un punteggio di 99,55% (punteggio attribuito dall'OIV/punteggio massimo ottenibile).

Nel 2024 la Camera di Firenze ha ulteriormente rafforzato la propria attività di divulgazione sul territorio dell’informazione economica. Innanzitutto attraverso un monitoraggio periodico dei principali indicatori economico - congiunturali dell'Area Metropolitana fiorentina, con diffusione dei risultati attraverso i principali canali (sito istituzionale, newsletter etc.). Sono stati pubblicati 25 report sul sito istituzionale, liberamente consultabili da tutti gli interessati. E’ inoltre proseguita l’attività di organizzazione di seminari/convegni in materia economica, anche grazie alla collaborazione con il Sole 24 Ore/Radiocor: sono stati realizzati 3 eventi di dimensione rilevante. Un primo incontro sul tema "Comunicazione d'impresa" organizzato per aprile con la presenza di Antonio Percassi è stato annullato causa concomitanza con le operazioni di rinnovo degli organi. Il 27 giugno è stato realizzato evento su settore moda con partecipazione di Brunello Cucinelli. Il 4 dicembre si è svolto un evento sul passaggio generazionale d'impresa, con presentazione di apposita indagine campionaria realizzata dall'ufficio Studi e Statistica sull'Area Metropolitana. Il 10 dicembre è stato infine realizzato un evento sul settore vito-vinicolo, con la presenza di Piero Antinori. Tutti gli eventi sono stati registrati e resi usufruibili sul canale YouTube dell’Ente.

Con riferimento a quanto previsto della direttiva MIPA 23.03.2023 sulla formazione del personale della PA (c.d. *direttiva Zangrillo*) va infine sottolineato come il personale abilitato alla piattaforma Syllabus sia stato pari al 75% del totale. Oltre il 90% del personale abilitato ha raggiunto l'obiettivo delle 24 ore di formazione complessive.

La percentuale di raggiungimento degli obiettivi della Missione 032, Programma 002 è pari al 100%.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	100,0%	-	-	0,0%
Programma 002: “Indirizzo Politico”				
Obiettivo Specifico 6.1 Compliance normativa (trasparenza, anticorruzione e privacy etc.)	100%	-	-	0,0%
Obiettivo Specifico 6.2 Sostenere e promuovere la comunicazione dei servizi dell'ente e la divulgazione dei dati economici del territorio	100%	-	-	0,0%
Obiettivo Specifico 6.3 Migliorare la formazione, anche digitale, e la motivazione del personale	100%	-	-	0,0%

Missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche” – Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Per quanto riguarda il Programma 003, deve essere ricordato come la Camera di Firenze abbia visto nel 2024 il rinnovo dei propri organi istituzionali. Tutta la struttura è stata profondamente coinvolta, non solo per la gestione delle complesse procedure ministeriali volte all’elezione di Consiglio, Presidente e Giunta, ma anche (e forse soprattutto), al fine di facilitare il dialogo ed il confronto fra tutti gli stakeholder coinvolti, così da arrivare ad una pianificazione strategica di mandato che fosse ampiamente condivisa. Il nuovo Consiglio si è insediato il 16 luglio, il nuovo Presidente è stato nominato il 17 luglio, e la Giunta ha visto la sua nomina in data 1° agosto. La percentuale di raggiungimento di questi obiettivi è stata pari al 100%.

Per quanto riguarda la salute gestionale, ottimo il tempo di pagamento delle fatture passive (11,10 giorni medi). L’incremento del numero di ordinanze emesse è invece risultato leggermente sotto budget ma per cause non imputabili all’Ente, quanto a decisioni della in-house Infocamere che gestisce le piattaforme informatiche per tutto il sistema camerale e senza il cui supporto non è stato possibile ottenere i report delle ordinanze massive relative ai domicili pec.

Missione - Programma	% Realizzazione obiettivi	Risorse stanziare	Consuntivo	% liq/stn
Missione 032 “Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche”	96,3%	-	-	0,0%
Programma 003: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”				0,0%
Obiettivo Specifico 6.4 Ottimizzare le procedure interne per massimizzare il livello dei servizi offerti all'utenza	100%	-	-	0,0%
Obiettivo Specifico 6.5 Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	92,5%	-	-	0,0%

A conclusione della seconda parte della Relazione, si riporta l'elenco completo degli obiettivi strategici e dei relativi indicatori.

RELAZIONE PERFORMANCE 2024 – OBIETTIVI SPECIFICI

IMPRESE, TERRITORIO E CONSUMATORI											OBIETTIVI SPECIFICI - CONSUNTIVO 2024	
AREA STRATEGICA: 1. Cultura e turismo												
Obiettivo Strategico 1.A:		SOSTENERE IL TURISMO COME FATTORE STRATEGICO DI SVILUPPO IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI PUBBLICI E GLI STAKEHOLDER DEL TERRITORIO										
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Be travel on life 2024	Impatto	Realizzazione studio impatto secondo metodologie u.o. statistica	numero	Dati rilevati dagli organizzatori dell'evento	1	>=1	>=1	>=1	ENTE	MD06 + GD01	Realizzato report di impatto secondo la metodologia consolidata. Documento agli atti degli uffici coinvolti.	
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore -->	Determinazione impatto economico manifestazione Be Travel on life. Reportistica											
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Sostegno del turismo	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della UO	80%	90%	de definire sulla base dei risultati raggiunti	de definire sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	MD06	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 ad Unioncamere Toscana - 100% obiettivi raggiunti come precisato nella cella "Note"	8 obiettivi previsti dal progetto completamente raggiunti:1) Indagine diretta ai turisti con sovra campionamento statisticamente significativo (1 indagine e 2 report): realizzati 1 indagine e 3 report; 2)Partecipazione dei funzionari camerati addetti alle attività dell'Osservatorio sul turismo (per almeno 70% ore): svolta formazione per 2 funzionari 100%; 3)Realizzazione di focus group con il coinvolgimento di almeno 10 stakeholder locali: realizzato 1 focus group con 30 partecipanti in data 29.11.2023; 4)Piano strategico delle azioni attivabili dagli Enti camerati per la valorizzazione della destinazione turistica: realizzato 1 piano; 5) Condivisione del Piano strategico con gli organi camerati: condiviso il piano con gli organi camerati ; 6) Seminario per l'organizzazione dell'offerta turistica e della destinazione per imprese, stakeholders e plenaria: realizzato in data 27.11.2023 Titolo Focus group di coprogettazione per le imprese e la governance per la destinazione "Strade del vino, dell'olio e dei sapori di Toscana"; 7)Campagna per la verifica del mercato potenziale attraverso la piattaforma digitale "Le destinazioni dell'ospitalità italiana - realizzata campagna da parte di Isnat; 8) Organizzazione della Giornata del tourism: realizzata in data 22.03.2024
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore	Capacità del sistema camerale di promuovere il settore turismo											

AREA STRATEGICA: 2. Digitale, Green, Energia										
Obiettivo Strategico 2.A:		PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INNOVAZIONE , LO SVILUPPO TECNOLOGICO E LA SENSIBILIZZAZIONE IN AMBITO DI ECOSOSTENIBILITA' ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE.								
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Raggiungimento degli obiettivi annuali relativi al progetto doppia transizione digitale e green, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale - 2 ANNUALITA'	Efficacia	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della U.O. + piattaforma nazionale Kronos	-	>=80%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD08 e MD04
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Capacità di promuovere la doppia transizione digitale e green, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale, Gli obiettivi verranno definiti nei prossimi mesi da Unioncamere Italiana.								
Aumento della consapevolezza digitale delle imprese	Impatto	% di raggiungimento degli obiettivi dati a livello nazionale	%	Diretta della U.O. + piattaforma nazionale Kronos	100%	100%	100%	100%	ENTE	MD08
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabili; rafforzare la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche.								
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Transizione energetica	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della UO	80%	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD08
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Indicatori previsti dal prototipo del progetto per le singole Camere. % di raggiungimento degli obiettivi								

CONSUNTIVO 2024	NOTE
Obiettivo raggiunto (100%). Dati caricati a livello nazionale sul sito Kronos di Unioncamere	3 KPI (obiettivi) previsti dal progetto completamente raggiunti:1) n. 5 eventi da organizzare; organizzati 12 eventi. 2) n. 100 assessment; effettuati n° 515 assessment. 3)n. 120 imprese supportate attraverso i nostri servizi; effettuate n. 196 consulenze + partecipanti alle nostre attività formative n. 611 con una media di 50 persone ad evento
Obiettivo raggiunto (100%). Dati caricati a livello nazionale sul sito Kronos di Unioncamere	N. CONSULENZE 196 (L'obiettivo era 120)
Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 - 100% obiettivi raggiunti	I kpi del progetto sono stati tutti raggiunti sia a livello regionale che locale. In particolare a) realizzazione 2 desk informativi con almeno 30 partecipanti (39 realizzati); b) individuazione 4 Use Case (CER) (6 individuati su Firenze), c) realizzazione 3 eventi info/formativi (3 in presenza, 10 webinar)

AREA STRATEGICA: 3. Formazione/scuole										
Obiettivo Strategico 3.A:		RIDURRE IL GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO PER AGEVOLARE LA RICHIESTA DI FIGURE PROFESSIONALI DI DIFFICILE REPERIMENTO PER LE IMPRESE								
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Raggiungimento degli obiettivi annuali relativi al progetto Formazione-Lavoro, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale - 2 ANNUALITA'	Efficacia	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della U.O + piattaforma nazionale Kronos	-	>=80%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD06 e MD04
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Messa a regime del progetto relativo alla formazione-lavoro, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale. Gli obiettivi verranno definiti a breve da Unioncamere Italiana.								
Stimolare il sistema della formazione verso le figure professionali maggiormente richieste dalle imprese favorendo l'incrocio della domanda/offerta di lavoro (mismatching): realizzazione di percorsi di orientamento a favore degli studenti delle scuole secondarie superiori (Orientarsi al futuro)	Efficacia	Coinvolgere nel progetto le scuole secondarie superiori della città metropolitana di Firenze	numero	Diretta della U.O.	-	20	25	26	ENTE	MD06
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Capacità dell'Ente di affrontare la tematica del mismatching								
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della UO	80%	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD06-MD04
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Indicatori proposti dal prototipo del progetto per le singole camere. % di raggiungimento degli obiettivi.								

CONSUNTIVO 2024	NOTE
Raggiungimento obiettivi 100%. Dati inseriti su piattaforma KRONOS	3 kpi: 1) Istituzione di almeno 4 Tavoli territoriali tematici per la certificazione delle competenze secondo il modello standard nazionale del sistema camerale: istituiti 4 tavoli; 2) Certificazione delle competenze secondo i modelli standard del sistema camerale definiti a livello nazionale per gli studenti e i tutor coinvontni nei relativi percorsi PCTO (40): certificati 50; 3) Realizzazione di almeno 2 tipologie tra le seguenti azioni: pubblicazione bandi, sessioni di certificazione delle competenze, iniziative di promozione dello Sportello Nuove Imprese (SNI), Storie di alternanza e Duale, iniziative di orientamento per le transizioni scolastiche (con focus sugli ITS), incontri per il matching domanda-offerta di lavoro: 5 tipologie per un tale di 25 azioni
28	Istituti coinvolti: Balducci, Calamandrei, Cellini, Checchi, chino chini, Da vinci; Enriques, Agnoletti, Fermi Da Vinci, Galilei, Giotto ulivi, Gobetti Volta, Istituto Agrario, Marco Polo, Meucci, Morante Ginori Conti, Paritario Calamandrei, Pascoli, Peano, Pontormo, Porta Romana, Rodolico, Russell Newton, Saffi, Salvemini Duca D'Aosta, Sassetti Peruzzi, Vasari, Virgilio
Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato ad Unioncamere Toscana il 23.05.2024 - 100% obiettivi raggiunti	4 obiettivi: 1)REDAZIONE NEWS dai SNI territoriali: informazioni, novità,aggiornamenti iniziative, eventi, promozioni (almeno 15 news al mese per 10 mesi);pubblicate 152 news sul portale SNI; 2) Storytelling imprenditoriale attraverso link a video o altri materiali comunicativi di prima informazione e orientamento al fare impresa (almeno 6): caricati in piattaforma 6 video storytelling; 3) Numero di studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori entrati in contatto con il Servizio Nuove Imprese, tramite lo sportello fisico che l'hub virtuale (almeno 150): contatti con 800 utenti; 4) Partecipazione a Formazione Operatori SNI x 32h (almeno 24h a distanza, e 1 incontro di 8h in presenza): , 3 partecipanti alla formazione erogata

AREA STRATEGICA: 4. Legalità (include Regolazione del mercato e Registro Imprese)											CONSUNTIVO 2024	NOTE
Obiettivo Strategico 4.A:	PROMUOVERE LA COMPLIANCE LEGALE QUALE STRUMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO											
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti		
Rafforzare la cultura degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e crisi	Impatto	Realizzazione dell'insieme dei sottostanti obiettivi operativi	%	Rilevazione diretta	-	realizzazione e 90% dei sottostanti obiettivi operativi	realizzaz. 95% dei sottostanti obiettivi operativi	realizzaz. 95% dei sottostanti obiettivi operativi	ENTE	Area Servizi Ammin.	Tutti i sottostanti obiettivi operativi sono stati raggiunti con le modalità e la tempistica ivi descritta. Si veda la scheda degli obiettivi operativi per maggiori dettagli	
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore	Capacità dell'Ente di promuovere la cultura delle ADR nel territorio di riferimento											
Coordinamento dei procedimenti di revisione dei requisiti delle imprese che esercitano le attività di Agenzia di Affari in mediazione e Agenzia e rappresentanza di commercio	Efficienza	Imprese interessate dal procedimento di revisione e conferma requisiti	Numero	Elenchi estratti da Cruscotto Qualità Infocamere	-	30/6/2024: 200 agenzie di affari in mediazione e 300 Agenti e rappres. Commercio. 31/12/2024: 400 agenzie di affari in mediazione e 600 Agenti e	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	Area Registro Imprese	LC01	Al 31/12/2024 effettuata la revisione per n. 400 Agenzie di affari in mediazione e n. 600 Agenti e rappresentanti di commercio	
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore	L'indicatore misura il numero di imprese interessate dal procedimento di revisione e conferma dei requisiti											
Rafforzare il ruolo di riferimento sul territorio per la diffusione della cultura della proprietà industriale	Efficacia	Livello raggiunto tra quelli previsti per i Centi Patlib	Livello (1;2;3)	Diretta della UO	-	Livello 2	da definire in base ai risultati	da definire in base ai risultati	ENTE	MC07	Obiettivo raggiunto. In data 7/2/25 è arrivata da PatLib-EPO la lettera che ha confermato il livello 2 del Centro di Firenze	
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore	Raggiungere e mantenere i requisiti di livello centro Patlib 2 certificato a livello nazionale (UIBM) e internazionale (European Patent Office) attraverso il consolidamento e l'implementazione di servizi/attività per le imprese (ricerca anteriorità, primo orientamento, eventi formativi, progettualità di open innovation in collaborazione con CNR ed ENEA)											

AREA STRATEGICA: 5. Sviluppo del territorio										
Obiettivo Strategico 5.A: SOSTENERE E PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO										
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Rilancio del ruolo dell'Azienda Speciale PromoFirenze come soggetto attuatore di progetti di valorizzazione delle risorse agro-alimentari e turistiche, in collaborazione con la Regione Toscana, e come erogatore di servizi specialistici per l'internazionalizz. (Export Hub)	Efficienza	Realizzazione piano di attività definito a livello operativo	numero	Rilevazione diretta	-	95% realizzazioni e degli obiettivi operativi indicati per le aree coinvolte	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	PromoFir
Descrizione :										
Rilancio dell'attività dell'azienda speciale										
Sostenere lo sviluppo locale attraverso l'attuazione complessiva del Piano Interventi Promozionali della Camera di Firenze	Stato delle risorse	Realizzazione Piano Interventi assicurando una finalizzazione delle risorse disponibili (rapporto risorse liquidate/stanziate) tra gli interventi finalizzati dalla Giunta	Percet.	Sistema contabilità CON2	non significativa	>75%	>85%	>90%	ENTE	Tutti gli uffici dell'Ente
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore										
Attuazione del Piano Interventi camerali in chiave di sostegno all'economia locale nelle difficoltà del contesto macroeconomico attuale, assicurando una finalizzazione delle risorse disponibili (rapporto risorse liquidate/stanziate) tra gli interventi finalizzati dalla Giunta										
Progetto "One Conctat Point"	Efficacia	Promozione nuovo servizio per imprese attraverso questionario specifico per mappare le esigenze delle imprese. Studio del nuovo sistema chat bot per l'assistenza di primo livello	numero	Rilevazione diretta	-	500 imprese contattate e studio di fattibilità per l'applicazione di un primo sistema tecnologico di chat bot per l'assistenza di primo livello entro 31/12/2024	750	1000	ENTE	LD02
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore										
Nuovo servizio per le imprese su tematiche innovative (transizione digitale, ambientale credito export con l'ausilio di sistemi di risorta di intelligenza artificiale e conseguente analisi dei fabbisogni										

CONSUNTIVO 2024	NOTE
Tutti gli obiettivi operativi sono stati raggiunti. Vedere per dettaglio l'Area "Obiettivi OPERATIVI 5.1" di PromoFirenze	
Liquidate risorse pari al 69,1% dello stanziato.	NOTA: la Camera di Firenze ha dato vita, nel 2024, ad una collaborazione con la Regione Toscana per realizzare un sostegno diretto a favore delle imprese colpite dall'alluvione del novembre 2023. Tra gli Enti sono stati sottoscritti 2 protocolli d'intesa: uno generale, a cui si è aggiunto un accordo specifico in data 15.04.2024 per l'attuazione di due bandi (uno a fondo perduto per investimenti e uno in conto interessi a sostegno della liquidità). Sulla base di questi accordi, i bandi sono stati gestiti in toto dalla Regione Toscana: la Camera ha messo a disposizione uno stanziamento di budget (pari ad € 1.489.118,73) a cui era possibile attingere man mano che le aziende avessero partecipato ai bandi regionali. Le domande – nonostante gli ingentissimi danni causati dall'alluvione – sono state molto poche: solo 16 per il contributo a fondo perduto e appena 2 per il bando liquidità. L'importo liquidato si è limitato a soli € 100.043,25 (6,7% del totale stanziato). Purtroppo la Camera di Firenze non aveva alcuna possibilità di azione sui due bandi i quali, come già detto, sono stati gestiti completamente dalla Regione Toscana

In data 26/03/2024 inviata da parte del Presidente nota specifica alle grandi imprese (individuate in n.124) per promuovere il progetto One Contact Point evidenziando servizi e modalità di fruizione. In data 29/05/2024 effettuato CRM alle PMI (n. 2.552) informando sui servizi del progetto. Organizzato, in collaborazione con PromoFirenze e Punto Impresa Digitale, un Webinar di presentazione dei servizi collegati al progetto One Contact Point coinvolgendo oltre 3.000 imprese, realizzato il 24/092024 "Dialoghi tra PMI ed esperti camerali per sviluppare una strategia di marketing", durante il quale la Camera di Commercio di Firenze, insieme a PromoFirenze, ha presentato una nuova modalità di comunicazione con le imprese: un'unica mail puntocamera@fi.camcom.it, attraverso la quale le imprese possono ricevere assistenza e consulenza sui vari servizi offerti. E' stata avviata la valutazione di un sistema tecnologico di primo livello, mappando nei principali servizi le risposte a domande, circa 400, incentrate sull'utilizzo di piattaforme ed indicazioni nell'ambito del progetto la Camera di futuro.	
---	--

Pag. 24 di 36

Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Infrastrutture	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%		80%	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD08	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 ad Unioncamere Toscana - 100% obiettivi raggiunti	I kpi del progetto a livello regionale tutti raggiunti sono: aggiornamento Libro Bianco delle infrastrutture e realizzazione evento finale con almeno 30 presenze (realizzato a marzo con 72 partecipanti); attivazione tavoli di confronto sulle Infrastrutture con i principali stakeholder del territorio (obiettivo 1 tavolo realizzati 2; sottoscrizione Protocollo d'Intesa con Regione su almeno due priorità infrastrutturali (sottoscritto a seguito ev finale), 1 focus di approfondimento (realizzato)
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Dare continuità alle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori. Indagine congiunturale (su scala provinciale) e/o nuovi Tavoli di confronto per lo sviluppo. Aggiornamento contenuti del Libro Bianco regionale (revisione priorità infrastrutturali attuali ed											
Raggiungimento degli obiettivi annuali relativi al progetto Preparazione PMI ai mercati internazionali: i punti S.E.I., finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale - 2 ANNUALITA'	Efficacia	% di raggiungimento degli obiettivi	%	Diretta della U.O.	-	>=80%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD04	100% obiettivi raggiunti. Dati inseriti sulla piattaforma Kronos	2 kpi: 1) N. imprese coinvolte e valutate in percorsi di assessment, formazione e primo orientamento con riferimento all'export, alle tematiche del digitale a sostegno dell'export (marketing digitale, business on line, etc) ed alla partecipazione a tender europei e gare (prima assistenza) - almeno 15: imprese coinvolte 64; 2) N. imprese che abbiano realizzato - grazie ad azioni di awio ed accelerazione da parte CCIAA- attività di promozione diretta verso l'estero (BtoB, Fiere, Incoming, percorsi integrati) - almeno 13: imprese che hanno realizzato promozione diretta verso l'estero: 17
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Messa a regime del nuovo progetto relativo all'internazionalizzazione, finanziato con maggiorazione del 20% del Diritto Annuale, Gli obiettivi verranno definiti a breve da Unioncamere Italiana.											
Progetto fondo perequativo 2021/2022 Internazionalizzazione	Efficienza	% di raggiungimento degli obiettivi	%		—	90%	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD04+Pr omo	Progetto concluso il 31.03.2024 e rendicontato il 23.05.2024 ad Unioncamere Toscana - 100% obiettivi raggiunti	2 obiettivi: 1)Realizzare attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per almeno il 30% delle PMI già coinvolte nell'ultima edizione del progetto per le quali sia stato predisposto un "piano export" personalizzato in cui sia individuato un mercato target e proposto un piano operativo di azioni all'estero: 18 imprese già coinvolte nel progetto per le quali è stato fatto il piano export personalizzato (imprese coinvolte nella prima annualità n. 58); 2) Ampliare la platea dei beneficiari del progetto di almeno un ulteriore 5% di imprese potenziali e occasionali esportatrici, individuando anche settori o aree di specializzazione non comprese nelle precedenti edizioni e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up), eventualmente integrato dalla valutazione delle competenze per partecipare alle gare d'appalto europee (tender assessment) e/o delle competenze digitali: ampliamento del 40% delle imprese potenziali e occasionali esportatrici - 23 imprese
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Indicatori previsti dal prototipo del progetto per le singole Camere. % di raggiungimento degli obiettivi											

Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti	CONSUNTIVO 2024	NOTE
Contributi imprese/altri soggetti del territorio concessi/erogati tramite disciplinari (tipologia A), bandi (tipologia B) e interventi di tipologia C) compresi i contributi dei progetti + 20%	Efficacia	n. imprese beneficiarie dei contributi erogati tramite disciplinari	numero	Diretta della U.O.	-	>=700	da definire sulla base dei risultati	da definire sulla base dei risultati	ENTE	MD04	870 Contributi anno 2023 erogati 2024 (istruttoria completata nel 2024 come previsto): Internazionalizzazione n. 19, PID n. 121, PCTO n. 8, Filiera corta n. 5, Tipologie c) n. 5; Contributi anno 2024: PID: concessi 172, Internazionalizzazione: concessi 326, Energia: concessi 19, Sicurezza: concessi 164 Soa: concessi 20, Tipologie c) 2024: concessi 11	
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	N. delle imprese beneficiarie/altri soggetti dei contributi erogati tramite disciplinari (tipologia A), bandi (tipologia B) e interventi di tipologia c), ai sensi del Regolamento per la concessione dei contributi camerali											
Sostenere le imprese dell'area metropolitana colpite dall'alluvione realizzando in collaborazione con la Regione Toscana interventi diretti a favore delle imprese	efficienza	definizione accordo e piano degli interventi da realizzare	numero	Diretta della U.O.	-	1	-	-	ENTE	MD04	2. Sono stati sottoscritti un protocollo generale e un accordo specifico in data 15-04.2024 e 15.04.2024 con la Regione Toscana per l'attuazione di due bandi (uno a fondo perduto per investimenti e uno in conto interessi a sostegno della liquidità)	

PROCESSI INTERNI										
AREA STRATEGICA: 6.1 MIGLIORAMENTO EFFICACIA EFFICIENZA - Area Processi Interni										
Obiettivo Strategico 6.1.A:		COMPLIANCE NORMATIVA (TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PRIVACY ETC.)								
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Livello di compliance normativa come attestato dall'attestazione rilasciata dall'OIV	Stato delle risorse	Punteggio attribuito dall'OIV nell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione/Punteggio massimo ottenibile	percentuale	Rilevazione diretta dell'ufficio	100,00%	75	75	75	ENTE	CCIAA PromoFir
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	L'indicatore misura la percentuale del punteggio massimo ottenibile in base all'attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione									
Formazione specifica in materia di antiriciclaggio per chi opera nei seguenti settori: gare/appalti, erogazione contributi, rilascio autorizzazioni	Efficienza	Formazione specifica in materia di antiriciclaggio incentrata sul Kit antiriciclaggio predisposto da Unioncamere per il sistema camerale	tempo	Rilevazione diretta dell'ufficio	-	Formazione e per i settori individuati	da valutare sulla base dei risultati raggiunti	da valutare sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	Trasversale
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Compliance normativa in materia di antiriciclaggio									
		L'attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio ha rilevato alcune carenze. Il RPCT, dopo la pubblicazione dell'attestazione, avvenuta il 4 luglio, ha assunto le iniziative necessarie a superare le criticità segnalate. L'attestazione al 30 novembre 2024, pubblicata il 10 dicembre 2024, ha un punteggio di 99,55% (punteggio attribuito dall'OIV/punteggio massimo ottenibile).								
		Obiettivo raggiunto - Oltre all'attestato conseguito alla data del 31.5.2024 relativo al corso "proteggere i dati personali e la privacy" sulla piattaforma Syllabus. Il 17 giugno 2024, poi, la sottoscritta ha frequentato un corso di formazione dal titolo "persona, dati personali, algoritmi tra GDPR e AI Act" che ha visto la partecipazione dei massimi esperti al livello nazionale della materia privacy e intelligenza artificiale								

Obiettivo Strategico 6.1.B: SOSTENERE E PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE DEI SERVIZI DELL'ENTE E LA DIVULGAZIONE DEI DATI ECONOMICI DEL TERRITORIO										
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Monitoraggio periodico dei principali indicatori economico - congiunturali dell'Area Metropolitana fiorentina e diffusione dei risultati	Efficacia	Numero analisi. Numero report realizzati	Numero	Rilevazione ufficio. Sito camerale	20 report.	23 report.	25 report.	28 report.	ENTE	GD01 GA03
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Valorizzazione degli studi e delle statistiche proprie dell'Ente, attraverso momenti di divulgazione periodica e rafforzando la collaborazione della Camera con gli uffici studi degli altri soggetti istituzionali del territorio									
Avvio di un ciclo di incontri periodici «Colloqui dell'Economia» al fine di assicurare una sistematica diffusione dell'informazione economica presso il mondo economico ed istituzionale locale	Efficacia	Definizione piano di eventi e attuazione nelle sue parti	Numero	Rilevazione ufficio. Sito camerale	nuova attività	3	3	da valutare sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	GD01 GA03 GA02
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Valorizzazione degli studi e delle statistiche proprie dell'Ente, attraverso momenti di divulgazione periodica e rafforzando la collaborazione della Camera con gli uffici studi degli altri soggetti istituzionali del territorio									

CONSUNTIVO 2024	NOTE
Publicati 25 report sul sito istituzionale (vedere sito)	
	Primo incontro sul tema "Comunicazione d'impresa" organizzato per aprile con la presenza di Antonio Percassi annullato per decisione dell'Amministrazione causa concomitanza con operazioni di rinnovo degli organi. Il 27 Giugno organizzato evento su settore moda con partecipazione di Brunello Cucinelli. Il 4 dicembre organizzato evento sul passaggio generazionale d'impresa, con presentazione di apposita indagine campionaria realizzata dall'ufficio Studi e Statistica sull'Area Metropolitana. Il 10 dicembre realizzato evento su settore vino con presenza di Piero Antinori. Tutti gli atti disponibili presso gli uffici

INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO E CRESCITA										
AREA STRATEGICA: 6.2 MIGLIORAMENTO EFFICACIA EFFICIENZA - Area innovazione, apprendimento, crescita										
Obiettivo Strategico 6.2.A: MIGLIORARE LA FORMAZIONE, ANCHE DIGITALE, E LA MOTIVAZIONE DEL PERSONALE										
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Migliorare la formazione del personale, soprattutto in ambito digitale secondo le direttive MEPA	Efficacia	Attuazione della direttiva MIPA 23.03.2023 sulla formazione del personale della PA: inserimento del	%	Piattaforma Syllabus	-	50% del personale inserito e rispetto delle ore formative	ulteriore 25% del personale inserito e rispetto delle ore	da definire sulla base dei risultati raggiunti	ENTE	IB03 e tutti gli uffici dell'Ente
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Capacità di valorizzare il capitale umano									
Realizzazione di una nuova indagine sul gradimento dei servizi camerali ed una sul benessere organizzativo interno	Efficacia	Indagine di customer esterna ed interna	valori 1-6 su ciascuna domanda	Rilevazione su piattaforma LimeSurvey	indagine realizzata il 30/04	Realizzare indagine entro il 30/04	Realizzare indagine entro il 30/04	Realizzare indagine entro il 30/04	ENTE	GD01 GA03
<i>Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore</i>	Valutare l'efficacia dell'azione dell'Ente all'esterno ed al proprio interno									

CONSUNTIVO 2024	NOTE
Il personale abilitato alla piattaforma Syllabus è stato pari al 75% del totale. Oltre il 90% del personale abilitato ha raggiunto l'obiettivo delle 24 ore di formazione complessive	
	Realizzare entrambe le indagini secondo la metodologia consolidata. I risultati sono illustrati in apposito capitolo della Relazione Performance 2024

Obiettivo Strategico 6.2.B:		OTTIMIZZARE LE PROCEDURE INTERNE PER MASSIMIZZARE IL LIVELLO DEI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA								
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Riorganizzazione e semplificazione previa mappatura dei processi e delle attività di istruttoria del Registro delle imprese deposito bilanci e procedimenti d'ufficio. Redazione atto dirigenziale	Efficienza	Mappatura processi e delle attività di istruttoria del Registro Imprese	Redazione atto dirigenziale entro 31/12/2024	Registro delle Imprese	Nuovo	30 giugno 2024 mappatura dei processi e prima verifica attività e entro il 31/12/2024 stesura atto dirigenziale	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	Da definire sulla base dei risultati dell'anno precedente	ENTE	TUTTI RI E DEPOSITO BILANCI SPORTELL O LD02,LC01 LC08 LC10 LC09
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore	Mappatura dei processi e delle attività dell'Area Registro Imprese - revisione delle fasi procedurali e dei relativi provvedimenti - collaborazione alla stesura dell'atto dirigenziale e individuazione e attuazione nuovi processi									
		Nel corso dell'anno si è proceduto alla mappatura dei procedimenti e si è avviato il confronto tra le Unità Organizzative per condividere nuove procedure - effettuato il passaggio di competenze alla UO bilanci (da parte della UO ISC UFFICIO) per la gestione dei sospesi e predisposizione provvedimenti di rifiuto al fine di semplificare i processi ed evitare duplicazioni. In data 29 ottobre 2024, con validità dal 1° gennaio 2025, è stata redatta la nuova procedura sulla semplificazione dei bilanci ed elenchi soci. In particolare abbiamo semplificato la gestione dei sospesi ufficiali all'interno del diario messaggi. ***** UO Registro Imprese - Abilitazioni - Controllo qualità: attivata la procedura di creazioni e invio dei sospesi e dei rifiuti tramite le notifiche presenti in Scriba ***** UO ISC CANCELLI UFFICIO - SANZIONI - CONTROLLI - RAPP TRIBUTI: Nel corso dell'anno si è proceduto alla mappatura dei procedimenti e si è avviato il confronto tra le Unità Organizzative per condividere nuove procedure - effettuato il passaggio di competenze alla UO bilanci (da parte della UO ISC UFFICIO) per la gestione dei sospesi e predisposizione provvedimenti di rifiuto. Dalla mappatura ed analisi delle attività predisposta nella prima parte del 2024, nonché dai confronti svolti fra le UO interessate, sono state delineate azioni di semplificazione di processi nonché il passaggio trasversale di competenze e/o attività stesse all'interno dell'AREA Registro Imprese. Sono stati rivisti i reports del DATA BASE REGISTRO IMPRESE (per la parte delle ISC E CANCELLI UFFICIO) in relazione a procedimenti e casistiche. Sono stati rivisti i procedimenti diretti (senza avvio ai sensi della L. 241/1990) e creati di nuovi semplificando in particolare procedimenti REA ed ARTIGIANI. Rivisti anche i testi di alcuni procedimenti tipo (start up – only rea – perdita requisiti AA). L'utilizzo complessivo degli strumenti SCRIBA per la gestione dei sospesi e provvedimenti di rifiuto ha ridotto duplicati operative e semplificato le azioni di supporto all'istruttoria per la UO ISC UFFICIO. Le attività di supporto operativo all'istruttoria di pratiche telematiche al registro delle imprese sono state riorganizzate trasversalmente fra le UO. ISC UFFICIO e U.O. CONTROLLI (VEDI ODS SERVIZI AMMINISTRATIVI 2025).								

ECONOMICO - FINANZIARIO										
AREA STRATEGICA: 6.3 MIGLIORAMENTO EFFICACIA EFFICIENZA - Area Economico finanziaria										
Obiettivo Strategico 6.3.A:		OTTIMIZZARE LE PROCEDURE INTERNE PER MASSIMIZZARE IL LIVELLO DEI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA								
Nome (titolo indicatori)	Tipologia indicatore	Algoritmo	Unità misura	Fonte	Baseline	Target 2024	Target 2025	Target 2026	Livello Obiettivo	CdC Coinvolti
Assicurare il rinnovo degli Organi dell'Ente secondo le tempistiche previste, garantendo un adeguato raccordo informativo con le categorie economiche che assicurino la fluidità della procedura ed il rispetto dei termini	Impatto	Insedimento dei nuovi organi nei tempi previsti dalla normativa	tempo	Sistema documentale	-	31/07/2024	-	-	ENTE	GA01 GA02 GA03 GD01 GD02
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Capacità dell'apparato amministrativo di gestire le complesse procedure relative al rinnovo, mantenendo al contempo il buon funzionamento dei processi durante le procedure di rinnovo organi								
Verificare con la platea delle Associazioni di Categoria le linee direttrici del nuovo Programma Pluriennale di mandato, al fine di arrivare ad una approvazione condivisa nelle tempistiche previste	Efficacia	Definizione del nuovo programma di mandato	tempo	Sistema documentale	-	31/10/2024	31/10/2025	31/10/2026	ENTE	GA01 GA02 GA03 GD01 GD02
Descrizione e valore segnaletico: cosa misura l'indicatore		Capacità dell'apparato amministrativo di fornire adeguato supporto informativo alle Categorie Economiche e di operare azione di regia e impulso al fine di addivenire ad una condivisione delle finalità strategiche d'azione tra tutti gli stakeholder dell'Ente								

TERZA SEZIONE – Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA)

La nota MISE n. 50114 del 9 aprile 2015 già indicata, prevede una terza sezione in cui si riportano i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA.

Il PIRA, così come il Rapporto sui Risultati, rappresentano un sistema di obiettivi e indicatori coerenti con il Piano della Performance che, pur tenendo conto del loro diverso ambito di applicazione, costituiscono un unicum coordinato e finalizzato a verificare il corretto uso delle risorse ed il raggiungimento dei target prefissati. Di fatto il PIRA costituisce l'avvio del ciclo della performance per l'anno di riferimento.

Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Nella Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” confluiscono le attività comprese nella funzione D, come individuata dal DPR 254/2005, ad eccezione di quelle inerenti l'internazionalizzazione delle imprese.

Si tratta dunque di tutte le iniziative promozionali a sostegno del mondo imprenditoriale provinciale che si sostanziano in interventi diretti (realizzazione di fiere, mostre) o indiretti (contributi per la realizzazione di eventi anche in collaborazione con le Istituzioni locali), ma anche delle attività dirette allo studio e all'analisi dell'economia provinciale volte a definire strategie adeguate ai bisogni e necessità degli operatori economici, degli utenti, dei cittadini.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 011 e connessi obiettivi per l'anno 2024, con i risultati conseguiti rispetto al target prefissato.

MISSIONE	011 - Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo								
Obiettivo 1	Cultura e turismo		Promuovere la Cultura ed il Turismo quali strumenti di sviluppo locale						Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
1.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Cultura e Turismo (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	100,0%
1.2	Realizzazione del progetto Buy Tourism Onlne assieme all'Azienda Speciale PromoFirenze	Efficacia	numero	Servizi Promozione PromoFirenze	Realizzazione dell'evento di promozione del turismo online	Evento realizzato	da definire	da definire	Evento realizzato
Obiettivo 2	Digitale, Green, Energia		Diffondere la conoscenza di Industria 4.0, della Green Economy e sostenere il tessuto produttivo in materia di Energia						Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
2.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Digitale, Green, Energia (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	94,5%
2.2	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale "La Doppia Transizione"	Risultato	%	Servizi Promozione	Raggiungimento % indicatori	70%	90%	chiusura rendicont.	100% degli indicatori annuali
Obiettivo 3	Formazione/Scuole		Avvicinare il mondo della formazione alle esigenze delle imprese						Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
3.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Formazione/Scuole (parte finalizzata)	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	68,7%
3.2	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale - Progetto Formazioe Lavoro	Risultato	%	Servizi Promozione	Raggiungimento % indicatori	70%	90%	chiusura rendicont.	100% degli indicatori annuali
Obiettivo 4	Sviluppo del terriorio		Promuovere lo sviluppo economico dell'Area Metropolitana						Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
4.1	Finalizzare le risorse stanziate per la ripartenza e lo sviluppo del settore economico	Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	80%	85%	90%	61,2%
4.2	Analisi statistica per le imprese	Efficacia	numero	Statistica	Realizzazione analisi congiuntura settore manifatturiero. Numero report	2	2	2	2%
4.3	Realizzazione progetto Educational Tour Buy Wine & Buy Food	Efficacia	numero	Servizi Promozione PromoFirenze	Realizzazione dell'evento di sviluppo del terriorio	Evento realizzato	da definire	da definire	Evento realizzato
4.4	Realizzazione progetti Fondi Perequativi	Efficacia	numero	Servizi Promozione PromoFirenze	Raggiungimento % indicatori previsti nei relativi progetti	50%	chiusura rendicont.	-	100% degli indicatori annuali

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Programma: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

La Missione 012 “Regolamentazione dei mercati” rappresenta la Funzione Istituzionale “C” delle Camere di Commercio, includendo l’attività del Registro delle Imprese, della mediazione/conciliazione/arbitrato e le attività certificative/ispettive.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 012 e connessi obiettivi.

MISSIONE	012 - Regolazione dei mercati									
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori									
Obiettivo 5	Legalità		Sostenere il quadro di compliance legale del territorio							Consvo
Numero	Indicatore		Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
5.1	Erogare le risorse stanziate per il settore Legalità (parte finalizzata)		Efficacia	%	Bilancio	Risorse liquidate / Risorse stanziate	85%	90%	95%	48,0%
5.2	Rafforzare la diffusione della cultura e la tutela della proprietà industriale		Efficacia	Sì/No	Servizi Promozione	Mantenimento certificazione di Centro PatLib	Sì	Sì	Sì	Sì
5.3	Mantenimento standard di qualità area Registro Imprese		Efficienza	numero	Registro Imprese	Tempo medio evasione pratiche	<= 10 giorni	<= 10 giorni	<= 10 giorni	<= 10 giorni

Missione 016 - Commercio Internazionale e Internazionalizzazione delle sistema produttivo

Programma: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

L'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese è stata sostanzialmente modificata dal processo di riforma del sistema camerale. Il D.lgs. 219/2016 infatti, all'art. 2, co. 2, lettera "d", mantiene per le Camere l'attività di supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative, vietando in ogni caso dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 016 e connessi obiettivi.

MISSIONE	016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo								
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy								
Obiettivo 6	Sostegno Internazionalizzazione	Sostenere l'internazionalizzazione delle PMI							Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
6.1	Customer satisfaction di imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione	Efficacia	%	PromoFirenze	% di customer con valutazione >= buono	65%	70%	75%	95,0%
6.2	Raggiungimento degli indicatori previsti nei progetti pluriennali finanziati con la maggioraz. del Diritto Annuale "Preparazione PMI ai mercati internazionali"	Risultato	%	Servizi Promozione PromoFirenze	Raggiungimento % indicatori	70%	90%	chiusura rendicont.	100% degli indicatori annuali

Missione 032 - Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Programmi: 002 “Indirizzo Politico” e 003 “Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche”

In questa Missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005, dunque la Segreteria Generale e i Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

Si riporta di seguito la griglia degli indicatori individuati per la Missione 032 – Programma 002 “Indirizzo Politico” e connessi obiettivi.

MISSIONE	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche								
Programma	002 - Indirizzo politico								
Obiettivo 7	Indirizzo Politico								Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
7.1	Livello di gradimento dei servizi camerali (Indice complessivo medio)	Outcome	numero	Statistica	Risultati cutomer complessiva Ente	>= Media tre anni precedenti +/-10%	>= Media tre anni precedenti +/-10%	>= Media tre anni precedenti +/-10%	96,9% in media anni prec.
7.2	Mantenere gli equilibri complessivi di bilancio	Efficacia	numero	Bilancio	Rapporto Proventi totali / Oneri totali	>=1	>=1	>=1	>=1
7.3	Mantenere un efficiente margine di struttura secondario	Efficacia	%	Bilancio	Patrimonio netto + Debiti di funzionamento	>=90%	>=90%	>=90%	>=90%
7.4	Mantenere un efficiente tempo di pagamento delle fatture passive	Efficienza	giorni	Bilancio	N. giorni pagamento fatture	<=30 g.	<=30 g.	<=30 g.	11,10%

Programma 003: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

MISSIONE	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche								
Programma	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								
Obiettivo 8	Indirizzo Politico								Consvo
Numero	Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Fonte dati	Algoritmo di Calcolo	2024	2025	2026	2024
8.1	Attuare le decisioni degli organi politici di valorizzazione del patrimonio immobiliare	Efficienza	%	Provveditor.	Compiere tutti gli atti tecnici necessari a realizzare le decisioni organi politici.	100%	100%	100%	100,0%
8.2	Ottimizzazione degli assetti degli enti e società partecipate dell'Ente	Efficienza	%	Partecipazioni	Attuare gli indirizzi in materia di sistema delle partecipate espressi dagli organi politici.	100%	100%	100%	100%
8.3	Sviluppare e migliorare sistemi di benchmarking, reporting	Efficienza	data	Controllo Gestione	Aggiornamento sistema Unioncamere Nazionale "Pareto"	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	10/09/2024